

RASSEGNA STAMPA SEBACH

BEST WORKPLACES FOR WOMEN 2021



CORRIERE.IT

14/06/2021

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

ABBONATI
A 1€ AL MESE

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA TrovoLavoro PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI IN EUROPA Cashback 2021 Manovra Casa, mutui e affitti

nuvola del lavoro Guide

4:44 Usa: +1,1% prezzi
L'importazione a maggio, sopra stime

14:24 Francia: da domani cade
obbligo mascherina, da domenica fine

13:48 ***Ue-Russia: Borrell, a oggi
nuovo partenariato e' prospettiva

13:02 Borsa: Europa alla finestra a
meta' seduta in attesa della Fed

11:52 Terna: nuova em
obbligazionaria green di:

AUDEMARS PIGUET
Le Brassus


SCOPRI DI PIÙ



LA CLASSIFICA

Sebach, Biogen e Amex i Best Workplace for women 2021 in Italia

di Irene Consigliere | 14 giugno 2021



1/6



Sebach e Amex, ad donna. L'attenzione di Biogen alle lavoratrici

Nell'ultimo anno la crisi occupazionale non ha trascurato nessuno, ma sicuramente le categorie fragili cioè donne, giovani e stranieri sono state le più colpite. In particolare, il gap di genere sul tasso di occupazione è aumentato da 17,8 a 18,3 punti. Nel terzo trimestre 2020, l'occupazione femminile è calata di 3,5 punti e ha invertito un trend di crescita iniziato nel 2015. Tra le donne, le più colpite dalla crisi sono le donne con figli: secondo il report BES dell'Istat che, considerando le donne tra i 25 e i 49 anni, nel secondo trimestre 2020, il tasso di occupazione è passato dal 71,9% per le donne senza figli al 53,4% per quelle che ne hanno almeno uno di età inferiore ai 6 anni. Nel 2021 in testa alla classifica Best Workplaces for Women pubblicata da Great Place to work Italia per il quinto anno consecutivo è Sebach, azienda attiva nel noleggio di bagni mobili, una new entry nella lista Best Workplaces for Women. Sebach è un'azienda italiana e al suo vertice c'è un amministratore delegato donna. Seconda Biogen Italia, azienda che si occupa di biotecnologie applicate alle neuroscienze, è risalita dal 5° posto della classifica 2020, confermandosi azienda attenta ai bisogni e alle esigenze delle donne. Tra le sue iniziative un programma di formazione dedicato ai collaboratori con figli fino a 3 anni, per aiutarli a scoprire le nuove competenze sviluppate grazie alla genitorialità e a coglierne i risvolti positivi anche in ambito lavorativo. Da quest'anno poi è stato aggiunto anche un modulo dedicato più in generale ai caregiver, per supportarli in questo percorso delicato. Da segnalare che l'hr director di Biogen Italia è una donna. Completa il podio American Express, veterana di questa classifica speciale, che vede a capo della filiale italiana e a capo dell'hr due donne.

La classifica Best Workplaces™ for women 2021

Le migliori aziende per cui lavorare secondo le donne

Azienda	Settore	Numero totale dipendenti	Numero donne totali	Numero uomini totali	% donne sul totale	% donne top management
1 Sebach	Noleggio bagni mobili	37	28	9	76%	100%
2 Biogen Italia	Biotecnologie e prodotti farmaceutici	149	100	49	67%	57%
3 American Express Italia	Servizi finanziari e assicurazioni	1.100	738	362	67%	36%
4 Stryker Italia	Commercializzazione di Medical Device	224	103	121	46%	45%
5 Zeta Service	Servizi professionali/Outsourcing	293	209	84	71%	67%
6 Hilton	Ospitalità/Hotel/Resort	896	370	530	46%	46%
7 Sorgania	Manifatturiero e produzione/Energia	370	130	240	35%	21%
8 Amgen	Assistenza sanitaria/Vendita dispositivi medici	328	178	150	54%	59%
9 SC Johnson Italy	Manifatturiero e produzione/Beni di largo consumo	195	106	89	54%	58%
10 Selectra Italia	Retail/E-Commerce	110	61	49	55%	50%
11 Portolano Cavallo	Servizi professionali/Legale	55	35	20	64%	43%
12 Reverse	Servizi professionali/Ricerca e selezione	49	36	13	73%	43%
13 Unox	Manifatturiero e produzione/Macchinari e attrezzature	218	80	138	37%	24%
14 Cisco Systems Italy	Telecomunicazioni	420	100	320	24%	18%
15 Redding Spoons	Information technology/Software	201	62	139	31%	11%
16 Ispiri	Biotecnologie e prodotti farmaceutici	130	71	59	55%	56%
17 Webranking	Media/Servizi Internet Online	144	67	77	47%	29%
18 Bristol-Myers Squibb	Biotecnologie e prodotti farmaceutici	494	271	223	55%	54%
19 Salesforce	Information technology/Software	319	77	242	24%	20%
20 Lundbeck Italia	Sanità	127	66	61	52%	47%

Great Place to Work®



- Sebach e Amex, ad donna. L'attenzione di Biogen alle lavoratrici
- Hilton, Sorgania, Portolano Cavallo tra le altre premiate
- Presenza femminile rilevante: il 52% sono donne
- Elevata soddisfazione delle donne al lavoro
- Equità nelle promozioni e retribuzioni nelle venti aziende
- Leggi le altre schede



Scegli Oggi di Enel Energia

enel ENEL

Scopri di più

FINANZA.TGCOM24.IT

14/06/2021



TgCom24

Sportmediaset

Meteo.it

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Imprese: nei Best Workplaces for Women il "Parity Index" sale al 45%

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

IMPRESE: NEI BEST WORKPLACES FOR WOMEN IL "PARITY INDEX" SALE AL 45%

14/06/2021 14:57

MILANO (MF-DJ)--Great Place to Work, la nota società di consulenza in ambito Hr e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces for Women, individuando le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si legge in una nota, si piazza al primo posto; seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un Ceo/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. Le stesse organizzazioni, inoltre si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario Trust Index, la cui media delle donne dei Best Workplaces for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana. Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana. com/lde lucrezia.degliestposti@mfdowjones.it fine MF-DJ NEWS

DRFREENEWS.COM

14/06/2021

Dr.FreeNews

Ultime notizie dall'Italia e dal mondo sempre aggiornate.

HOME CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT TECNOLOGIA SPETTACOLO SALUTE MOTORI ANIMALI CULTURA AMBIENTE

Sebach, Biogen e Amex i Best Workplace for women 2021 in Italia

Corriere della Sera 13
14/06/2021 • 10:06

ECONOMIA



La classifica Best Workplaces™ for women 2021

La classifica è basata su dati raccolti da marzo a maggio 2021

RANK	COMPANY	INDUSTRY	SCORE	WOMEN	WOMEN	WOMEN
				EMPLOYED	EMPLOYED	EMPLOYED
1	Sebach	Technology - Digital Marketing	91	10	10	100%
2	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
3	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
4	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
5	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
6	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
7	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
8	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
9	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
10	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
11	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
12	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
13	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
14	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
15	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
16	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
17	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
18	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
19	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%
20	Amex Italia	Banking - Credit Cards	88	100	100	100%

La classifica Great Place to Work for women Italia composta da 20 aziende ha premiato le vincitrici in base alla presenza femminile, alla parità di stipendi e di ruoli e alla soddisfazione ...

FORTUNEITA.COM

14/06/2021

FORTUNE
ITALIA

NEWS ~ MAGAZINE ~ PODCAST ~ EVENTI ~ HPW ~ FORTUNE HEALTH ~ PROGETTI SPECIALI ~

ECONOMIA

Donne e lavoro, ecco i Best Workplaces for Women 2021

BY ANDREA NOCI

GIUGNO 15, 2021



Sebach, Biogen Italia e American Express. Cor'hanno in comune queste aziende? Sono i tre migliori **Best Workplaces for Women per il 2021**. La classifica, arrivata ormai alla quinta edizione consecutiva è stata stilata da **Great Place to Work**, società di consulenza in ambito Hr, specializzata nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, che ascolta la totalità della popolazione aziendale.

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. Grazie al questionario condotto su oltre **13.400 lavoratrici** italiane, Great Place to Work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. Come detto, **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.



Courtesy Great Place to Work.

Aziende virtuose in cui la **presenza femminile è superiore alla media nazionale**. Il 52% della popolazione aziendale è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, **ben cinque hanno un Ceo/direttore generale donna**. **Due aziende guidate da una leader** occupano i **primi posti della classifica**.

E non è finita qui perché le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini. Il 93% di loro dichiara di **lavorare in un great place to work** e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione nasce, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Trust Index**, la cui media delle donne dei Best Workplaces for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di **85mila donne** e abbiamo identificato un netto **miglioramento della soddisfazione** delle collaboratrici riguardo al loro ambiente di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti" afferma **Alessandro Zollo**, amministratore delegato di Great Place to Work Italia.

"L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie a loro riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'**employee experience** e realizzare, di conseguenza, la classifica finale", conclude Zollo.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'**equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni** legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate.

Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 sopra il dato del 2020. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto **migliorare la meritocrazia** in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana.

Entrando più nel dettaglio, l'**84%** delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere **benefiti particolari** (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un **riconoscimento speciale per il proprio lavoro** (+65 punti). E ancora, si registra, nel 36% dei casi, una **maggiore serenità** sul posto di lavoro con un aumento di 42 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'**84%** delle dipendenti dichiara di avere un miglior **work-life balance** (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Il 94% delle donne di queste aziende ritiene poi che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.

"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende Best Workplaces for Women stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici", sottolinea **Francesca Rota**, manager di Great Place to Work Italia.

"Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che **ogni impresa segua l'esempio** di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo a livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale". Il nostro auspicio è che **ogni impresa segua l'esempio** di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo a livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale", aggiunge Rota.

NOTIZIENAZIONALI.IT

14/06/2021

Registralo
Entro

NotizieNazionali.it

Riscuote
Facebook
Twitter
YouT

HOME PAGE
ATTUALITÀ
POLITICA
SPORT
ECONOMIA
ARTE E CULTURA
SCIENZA E TECNOLOGIA

AMBIENTE ED AGRICOLTURA
INTERVISTE
SALUTE E ALIMENTAZIONE
COSTUME E SOCIETÀ
MUSICA E SPETTACOLO

CURIOSITÀ
DAL MONDO
CRONACA
ITALIA
ALLA SCOPERTA DELLA SARDEGNA
CONSIGLI
MEDIATECH

Great Place to Work® Italia quote rosa

Il 44% del top management è femminile.

pubblicato il 15/06/2021 in Economia

Condividi su

Giorgio Nadali



Di Giorgio Nadali



Per il 5° anno consecutivo Great Place to Work® Italia, leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale e dell'employer branding, ha stilato la classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare. Il 93% delle dipendenti dichiara di lavorare in un "great place to work": serenità sul posto di lavoro, migliori work-life balances, benefit e riconoscimenti sono solo alcuni dei punti di forza delle aziende classificate. "Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne: la loro soddisfazione riguardo ai loro ambienti di lavoro è in netta crescita", afferma Alessandro Zollo, AD di Great Place to Work Italia®.

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. *Great Place to Work®*, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei *Best Workplaces™ for Women*, consultabile al seguente link (<https://www.greatplacetowork.it/risorse/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021>). Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, *Great Place to Work* ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. *Sebach*, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono *Biogen Italia*, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e *American Express*, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. **Aziende virtuose** in cui la **presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale**: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario *Trust Index®*, la cui media delle donne dei *Best Workplaces™ for Women* è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti" - afferma Alessandro Zollo, Amministratore Delegato di *Great Place to Work Italia®* - "L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed importante: siamo esperti di **benessere organizzativo** e di **clima aziendale** e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'**employee experience** e realizzare, di conseguenza, la **classifica finale**", conclude Zollo.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come **l'equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni legate proprio al genere**. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il **parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate**. Si tratta di un dato di **aspetti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, di quarto anni, di preoccupazioni di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale**", conclude Zollo.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come **l'equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni legate proprio al genere**. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il **parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate**. Si tratta di un dato di **46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020**. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un **Parity Index** dell'83% contro un **38% della media italiana**. Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+45 punti). E ancora, si registra, nel 86% dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di 42 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un **miglior work-life balance** (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere **efficientemente tutte le attività lavorative**.

"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende *Best Workplaces™ for Women* stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici -

PARTECIPA AL GIORNALE

SEI GIÀ REGISTRATO?

PARTECIPA AL GIORNALE

SEI GIÀ REGISTRATO?

ACCEDI CON LOGIN E PASSWORD

Inserisci la tua login

Inserisci la tua password

Accedi

ACCEDI CON UN ACCOUNT SOCIAL

f Accedi con Facebook

REGISTRATI

RECUPERA L'ACCOUNT

SCELTI UN ACCOUNT

POLITICA EDITORIALE

TERMINI E CONDIZIONI

INFORMATICA PRIVACY

Video in evidenza



ASUS

IL NOTEBOOK DEL FUTURO

ASUS ZenBook Pro Duo15 OLED

ESPANDI LE TUE POSSIBILITÀ

Scopri •

intel
CORE i9

Con processore Intel® Core™ i9

Scopri •

intel
CORE i9

Con processore Intel® Core™ i9

GONEWS.IT

14/06/2021



Migliori posti di lavoro per le donne, Sebach al primo posto in Italia

14 Giugno 2021 16:50 | Economia e Lavoro | [Credito](#)
[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Email](#)


Per il 5° anno consecutivo Great Place to Work® Italia, leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale e dell'employer branding, ha stilato la classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare: il 93% delle dipendenti dichiara di lavorare in un "great place to work", serenità sul posto di lavoro, migliori work-life balances, benefit e riconoscimenti sono solo alcuni dei punti di forza delle aziende classificate. "Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne: la loro soddisfazione riguardo ai loro ambienti di lavoro è in netta crescita", afferma Alessandro Zollo, AD di Great Place to Work Italia®.

Egalità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. Great Place to Work®, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces™ for Women, consultabile a [questo link](#).

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, Great Place to Work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. La fiorentina Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto.

Seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile.

Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

La classificazione è originale, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario Trust Index®, la cui media delle donne dei Best Workplaces™ for Women è pari all'89%, ovvero 40 punti sopra la media italiana.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti", afferma Alessandro Zollo, Amministratore Delegato di Great Place to Work Italia®. "L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad essa riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impietoso: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzarne, di conseguenza, la classifica finale", conclude Zollo.

Un ulteriore punto d'incontro tra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'uguaglianza nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Egalità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il genere positivo dall'87% delle donne delle aziende premiate.

Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la mentorship in azienda, la percezione relativa all'assenza di minacce di condanna per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14.

Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana. Estando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti).

E ancora, si registra, nell'80% dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.

"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende Best Workplaces™ for Women stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici", sottolinea Francesca Rota, manager di Great Place to Work Italia® che ha condotto un Webinar dedicato all'approfondimento dei dati della ricerca economica a questo link. "Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo e livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale", aggiunge Rota.

IT.ADVFN.COM

14/06/2021

ADVFN
Home of the Private Investor
16/06/2021 14:55:08
0422 1695358
[Iscrizione Gratuita](#) [Login](#)

[Monitor](#) [Quotazioni](#) [Grafici](#) [Book](#) [Desktop](#) [Portafoglio](#) [Notifiche](#)

ADVFN
Transazioni (Tempo e Ordine)
Streaming ora

[PLUS1](#) [B](#) [Titoli di Stato](#) [Lista Broker](#) [Materie Prime](#) [Forex](#)

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS!

Imprese: nei Best Workplaces for Women il "Parity Index" sale al 45%

14 Giugno 2021 - 03:10PM
MF Dow Jones (Italiano)

Great Place to Work, la nota società di consulenza in ambito Hr e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces for Women, individuando le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia.

Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si legge in una nota, si piazza al primo posto; seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici, e la società di servizi alla persona, che si classifica al

Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un Ceo/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. Le stesse organizzazioni, inoltre si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario Trust Index®, la cui media delle donne dei Best Workplaces for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana.

com/de

POLITICAMENTECORRETTO.COM

14/06/2021



LA CLASSIFICA DELLE 20 MIGLIORI AZIENDE PER CUI LAVORARE IN ITALIA SECONDO LE DONNE

IMPRESE, ECCO LA CLASSIFICA DELLE 20 MIGLIORI AZIENDE PER CUI LAVORARE IN ITALIA SECONDO LE DONNE

NEI BEST WORKPLACES FOR WOMEN IL "PARITY INDEX" SALE DEL 45%



Per il 3° anno consecutivo Great Place to Work® Italia, leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale e dell'employer branding, ha stilato la classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare. Il 97% delle dipendenti dichiara di lavorare in un "great place to work" o simile nel posto di lavoro, migliori work-life balance, benefit e riconoscimenti sono solo alcuni dei punti di forza delle aziende classificate. "Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 80mila donne la loro soddisfazione riguarda al loro ambiente di lavoro e in netta crescita", afferma Alessandro Zullo, AD di Great Place to Work Italia.

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. Great Place to Work®, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la felicità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 3° anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces™ for Women, consultabile al seguente link (<https://www.greatplacetowork.it/italy/best-workplaces-for-women-2021>). Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, Great Place to Work® ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. Sebach, specialista in servizi di sviluppo di talenti, ha preso il primo posto. Seguono Rigen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che solo della quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. **Aziende virtuose** in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 64% del top management è femminile. Oltre 20 imprese elevate in graduatoria, tra le 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Elettore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 97% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti - due punti sopra il dato delle scorse anni. La classifica è il risultato, in ogni parte, del gradimento delle donne a cui è stato sottoposto il questionario. **Great Index®**, la cui media delle donne dei Best Workplaces™ for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.



"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 80mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, nel feedback delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti", afferma Alessandro Zullo, Amministratore Delegato di Great Place to Work Italia® - L'esperto del personale, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie al suo riscontro ad offrire un prodotto finalizzato ed impaginato: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, il preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employer experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale", conclude Zullo.



Un ulteriore punto d'incontro tra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che integra alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'apice registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020. Nella specificità, le collaboratrici hanno come migliori la mentalità in azienda: la percezione relativa all'assenza di minacce di carriera per raggiungere i propri obiettivi è maggiore di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index del 93% contro un 34% della media italiana. Crescono poi nel dettaglio, l'87% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit personalizzati (+10 punti rispetto alla media italiana) e il 79% pensa che agenzie possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+140 punti). E ancora, in seguito, nel 90% dei casi, una manager sarebbe al posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, alla stessa tempo, l'81% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'aumento è di 50 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che la nuova modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.



"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende Best Workplaces™ for Women stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alla critica le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici - sottolinea Francesca Ruta, manager di Great Place to Work Italia® che ha condotto un webinar dedicato all'approfondimento dei dati della ricerca realizzata da questo link. Il segnale di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni coinvolte. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare e addirittura perfezionare l'employer experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo e livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale", aggiunge Ruta.

TG24.SKY.IT

15/06/2021

sky
tg24
LIVE IN FIRENZE 25-26 GIUGNO
EURO 2020
NUMERI PANDEM

ECONOMIA
News
Approfondimenti
Finanza E Mercati

ECONOMIA

La classifica delle aziende dove le donne lavorano meglio

15 giu 2021 - 12:41
di Monica Peruzzi



Dopo una ricerca condotta su diverse aziende in tutta Italia, Great Place to Work® Institute Italia ne ha selezionate 20, i "Best Workplaces™ for Women 2021", che rappresentano i migliori ambienti di lavoro secondo il parere della popolazione femminile.

CONDIVIDI:

Ricevi ogni sera le notizie più lette del giorno

☐ Dichiaro di aver preso visione dell'[informativa privacy](#)

Si chiama Great Place to Work® Institute ed è l'organismo internazionale che ha iniziato a certificare quali siano le aziende che favoriscono il lavoro delle donne e che, oltre alle parole che sono entrate nell'immaginario collettivo, come diversity e inclusion, facciano seguire fatti concreti. Il gradino più alto del podio lo ha conquistato **Sebach**, azienda numero uno in Italia nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili. Subito dopo si piazzano Biogen Italia e American Express.

Dalle parole ai fatti

Ancora oggi tradurre parole come inclusion e diversity in fatti concreti è difficile. Molte donne si sentono tagliate fuori dal mondo del lavoro, soprattutto dopo la nascita dei figli. Non è un caso che, stando agli ultimi dati Istat, una donna su due sia fuori dal mercato del lavoro e l'identikit del nuovo povero sia proprio quello di una mamma con due bimbi. "Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende - ha spiegato Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach - Oggi si parla molto di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite".



La Classifica

delle migliori aziende per cui lavorare secondo le opinioni delle donne

- Sebach S.p.A.
- Biogen Italia S.r.l.
- American Express Italia
- Stryker Italia srl
- Zeta Service
- Hilton
- Sorgenia SpA
- Amgen srl a socio unico
- SC Johnson Italy
- Selectra Italia
- Portolano Cavallo
- Reverse
- Unox SpA
- Cisco Systems Italy srl
- Bending Spoons
- Ipsen
- Webranking
- Bristol-Myers Squibb
- Salesforce
- Lundbeck Italia

www.greatplacetowork.it

Classifica BW Donne 21

LIBEROQUOTIDIANO.IT

15/06/2021

Brunella Bollioli - Amanpour e le donne in trincea: l'invitata della Cnn e la malattia

Amanpour e le donne in trincea: l'invitata della Cnn e la malattia


Brunella Bollioli

Alessandria, vive a Roma dal 2002. Ho cominciato a scrivere a 15 anni su giornali della mia città e, insieme a un gruppo di compagni di liceo, mi diletta di mondo giovane alla radio. Dopo l'università tra Milano e la Francia e un master in Scienze Internazionali, sono capitata a Libero che aveva un anno di vita e cercava giovani un po' pazzi che volevano diventare giornalisti veri. Era il periodo dei G8 di Genova, delle Tori Gemelle, della morte di Montanelli: tantissimo lavoro, ma senza fatica perché quando c'è la passione c'è tutto. Volevo fare l'invitata di Esteri, ma a Roma ho scoperto la cronaca cittadina, poi, soprattutto, la politica. Sul blog di Libero quotidiani parlo delle donne di oggi, senza filtri.

PUBBLICITÀ


Passa a Pulsee e risparmi fino a 1000€

Pulsee - Sponsorizzato

Scegli di Più

Vai al blog



Anuncio rimosso. Dettagli

14 giugno 2021

<Sarò lontana dagli schermi per qualche mese, devo sottopormi a un ciclo di chemioterapia>. Così **Christiane Amanpour**, storico volto della *Cnn*, una delle inviate di guerra più note al mondo, ha annunciato la sua malattia, un cancro alle ovaie, specificando che si tratta di qualcosa che colpisce milioni di donne. «Sono fiduciosa», ha aggiunto. Sessantatré anni, nata a Londra da madre inglese e padre iraniano, Amanpour in carriera ha coperto tutti i principali eventi internazionali grazie alla sua autorevolezza e alla conoscenza delle lingue straniere e dei territori più difficili, come l'Iran dove aveva vissuto, sotto il regime dello Scià di Persia, comunque in una situazione privilegiata. Considerata da *Forbes* una delle 100 donne più influenti al mondo, dopo la diagnosi di tumore aveva sospeso le sue apparizioni in tv per oltre un mese. Adesso è tornata per dire che l'intervento è riuscito, ma adesso inizia la terapia più dura, quella chemio che debilita e fa perdere i capelli e rende più fragili e insicure anche le donne in genere forti e agguerrite come lei. L'immagine di Christiane Amanpour, infatti, è sempre stata quella di una professionista vincente, di una fuoriclasse che non aveva nulla di meno rispetto ai colleghi uomini, a cominciare dallo stipendio: è infatti una delle donne più pagate nel suo campo e non solo, forse anche di un'azienda dove per i dipendenti come Christiane non si è badato a spese fino a quando la crisi non si è fatta sentire anche lì e allora sono partiti i tagli allo staff della super inviata (nel 2014). In Italia c'è ancora molta strada da fare sulla parità di compensi e le donne devono conciliare vita privata e lavoro, spesso, senza alcun aiuto da parte dello Stato. Però ci sono anche aziende dove le donne dicono di trovarsi bene, anzi dove sono felici di lavorare. E' quanto emerge da una classifica appena stilata da **Great Place to Work®**, nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding. Grazie a un questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici italiane, **Great Place to Work** ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui: le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un *great place to work* e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

STRADIZIO


"Un taglio in faccia". Michele Merlo, lo sfogo del padre al funerale: sfregio di Stato al figlio morto

DECISIONI


Padova, muore di tumore a 47 anni e fa mette l'iban sull'epigrafe: la straziante ragione dietro alla scelta

INCONSIDERATO

Il taglio dei capelli al nipote non va bene? Bengalese prende a sprangate il barbiere: errore, come lo ha ridotto

Fibra 100% + Sky TV + Sky Q

Passa a Sky Wifi, Fibra 100% + Show e Serie Tv in HD


"Sentite come la chiamano": Denise Pipitone, video clamoroso a storie Italiane: è davvero lei? | guarda


In evidenza


Fibra 100% + Sky TV + Sky Q

Passa a Sky Wifi, Fibra 100% + Show e Serie Tv in HD


Faccia a faccia Biden-Putin, ecco le immagini della villa che ospita il bilaterale

Il sondaggio
Il gioco della torre: chi butti giù tra il prof Montanari e Michela Murgia?

Il sondaggio
Il gioco della torre: chi butti giù tra il prof Montanari e Michela Murgia?

Il sondaggio
Il gioco della torre: chi butti giù tra il prof Montanari e Michela Murgia?

Il sondaggio
Il gioco della torre: chi butti giù tra il prof Montanari e Michela Murgia?

Il sondaggio
Il gioco della torre: chi butti giù tra il prof Montanari e Michela Murgia?

Il sondaggio
Il gioco della torre: chi butti giù tra il prof Montanari e Michela Murgia?

ADNKRONOS**15/06/2021**

ZCZC
ADN1070 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

IMPRESSE: BEST WORKPLACES FOR WOMEN, EQUITÀ E CREDIBILITÀ BASE PER MIGLIORI AZIENDE DONNE =

Roma, 15 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. Great place to work, la nota società di consulenza in ambito hr e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei best workplaces for women.

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del bel paese, Great place to work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile.

Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un ceo/direttore generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario Trust index, la cui media delle donne dei best workplaces for women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana. (segue)

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
15-GIU-21 15:31

NNNN

ZCZC
ADN1071 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

IMPRESSE: BEST WORKPLACES FOR WOMEN, EQUITÀ E CREDIBILITÀ BASE PER MIGLIORI AZIENDE DONNE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Negli ultimi cinque anni - afferma Alessandro Zollo, amministratore delegato di Great place to work Italia - abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti. L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale".

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il parity index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate.

Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index

TOUCHPOINT TODAY

15/06/2021

BEST WORKPLACE FOR WOMEN: SUL PODIO SEBACH, BIOGEN, AMERICAN EXPRESS**GREAT PLACE TO WORK: LA CLASSIFICA DELLE 20 MIGLIORI AZIENDE IN ITALIA SECONDO LE DONNE**

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. **Great Place to Work**, società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei **Best Workplaces for Women**, consultabile a [questo link](#). Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, Great Place to Work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. Le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in

gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario Trust Index, la cui media delle donne dei Best Workplaces for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana. «Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85 mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti – afferma **Alessandro Zollo**, Amministratore Delegato di Great Place to Work Italia -. L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie a esse riusciamo a offrire un prodotto finale preciso e impattante: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale ». Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana. (C.P.)

SYFEED.COM

15/06/2021



Sebach, Biogen e Amex i Best Workplace for women 2021 in Italia

La classifica Best Workplaces™ for women 2021

Le migliori aziende per cui lavorare secondo le donne

Azienda	Settore	Numero totale dipendenti	Numero donne totali	Numero uomini totali	% donne sul totale	% donne top management
1 Sebach	Noleggio bagni mobili	37	28	9	76%	100%
2 Biogen Italia	Biotecnologie e prodotti farmaceutici	149	100	49	67%	57%
3 American Express Italia	Servizi finanziari e assicurazioni	1.100	738	362	67%	36%
4 Stryker Italia	Commercializzazione di Medical Device	224	103	121	46%	45%
5 Zeta Service	Servizi professionali/Outsourcing	293	209	84	71%	62%
6 Hilton	Ospitalità/Hotel/Resort	800	370	430	46%	46%
7 Sorgenia	Manifatturiero e produzione/Energia	370	130	240	35%	21%
8 Amgen	Assistenza sanitaria/Vendita dispositivi medici	328	178	150	54%	59%
9 SC Johnson Italy	Manifatturiero e produzione/Beni di largo consumo	195	106	89	54%	58%
10 Selectra Italia	Retail/E-Commerce	110	61	49	55%	50%
11 Portolano Cavallo	Servizi professionali/Legale	55	35	20	64%	43%
12 Reverse	Servizi professionali/Ricerca e selezione	49	36	13	73%	43%
13 Unox	Manifatturiero e produzione/Macchinari e attrezzature	218	80	138	37%	24%
14 Cisco Systems Italy	Telecomunicazioni	420	100	320	24%	18%
15 Bending Spoons	Information technology/Software	201	62	139	31%	11%
16 Ipsen	Biotecnologie e prodotti farmaceutici	130	71	59	55%	56%
17 Webranking	Media/Servizi Internet Online	144	67	77	47%	29%
18 Bristol-Myers Squibb	Biotecnologie e prodotti farmaceutici	494	271	223	55%	54%
19 Salesforce	Information technology/Software	319	77	242	24%	20%
20 Lundbeck Italia	Sanità	127	66	44	52%	47%

Great Place to Work®

La classifica Great Place to Work for women Italia composta da 20 aziende ha premiato le vincitrici in base alla presenza femminile, alla parità di stipendi e di ruoli e alla soddisfazione

<https://www.corriere.it>

[Leggi l'articolo completo su: **corriere.it**](#)

FLIPBOARD.COM

15/06/2021

 **FLIPBOARD**

 Cerca su Flipboard

[Apri nell'app](#)

[Registrati](#)

[Accedi](#)

HOME / Donne e lavoro, ecco i Best Workplaces for Women 2021

Donne e lavoro, ecco i Best Workplaces for Women 2021



Fortune Italia - Andrea Noci • 1d

Sebach, Biogen Italia e American Express. Cos'hanno in comune queste aziende? Sono i tre migliori Best Workplaces for Women per il 2021. La classifica, ...

[Read more on fortuneita.com](#)

UGOLININEWS.COM

15/06/2021

UGOLINI
EURO NEWS

Per la Cronaca, il lusso, il benessere, il business ed il gossip

[Home](#) [Italian](#) [Lifestyle](#) [Business](#) [Travel](#) [Wines](#) [Food](#) [Trends](#) [Cronaca](#)[Home](#) » [Cronaca](#) » Amanpour e le donne in trincea: l'inviata della Cnn e la malattia

Cronaca

Amanpour e le donne in trincea: l'inviata della Cnn e la malattia

📅 15 June 2021 👤 Redazione

. Così **Christiane Amanpour**, storico volto della *Cnn*, una delle inviate di guerra più note al mondo, ha annunciato la sua malattia, un cancro alle ovaie, specificando che si tratta di qualcosa che colpisce milioni di donne. , ha aggiunto. Sessantatré anni, nata a Londra da madre inglese e padre iraniano, Amanpour in carriera ha coperto tutti i principali eventi internazionali grazie alla sua autorevolezza e alla conoscenza delle lingue straniere e dei territori più difficili, come l'Iran dove aveva vissuto, sotto il regime dello Scià di Persia, comunque in una situazione privilegiata. Considerata da *Forbes* una delle 100 donne più influenti al mondo, dopo la diagnosi di tumore aveva sospeso le sue apparizioni in tv per oltre un mese. Adesso è tornata per dire che l'intervento è riuscito, ma adesso inizia la terapia più dura, quella chemio che debilita e fa perdere i capelli e rende più fragili e insicure anche le donne in genere forti e agguerrite come lei. L'immagine di Christiane Amanpour, infatti, è sempre stata quella di una professionista vincente, di una fuoriclasse che non aveva nulla di meno rispetto ai colleghi uomini, a cominciare dallo stipendio: è infatti una delle donne più pagate nel suo campo e non solo, forse anche di un'azienda dove per i dipendenti come Christiane non si è badato a spese fino a quando la crisi non si è fatta sentire anche lì e allora sono partiti i tagli allo staff della super inviata (nel 2014). In Italia c'è ancora molta strada da fare sulla parità di compensi e le donne devono conciliare vita privata e lavoro, spesso, senza alcun aiuto da parte dello Stato. Però ci sono anche aziende dove le donne dicono di trovarsi bene, anzi dove sono felici di lavorare. E' quanto emerge da una classifica appena stilata da **Great Place to Work®**, nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding. Grazie a un questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici italiane, **Great Place to Work** ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia.

Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono **Biogen** Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui: le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un *great place to work* e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

RADIO 24

16/06/2021

Radio  **24**

NEWSLETTER MEDIAKEY**16/06/2021****PREMI, RICONOSCIMENTI****Sebach al primo posto in Italia come Best Workplaces™ For Women 2021**

A pochi mesi dalla certificazione come Great Place to Work® 2021 che Sebach, azienda numero uno in Italia nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili, ha ricevuto a seguito di una survey interna realizzata dal Great Place to Work®...

NEWSLETTER ADVEXPRESS

16/06/2021



Imprese, la classifica delle 20 migliori aziende per cui lavorare in Italia secondo le donne: vince Sebach, seguono Biogen Italia e American Express. Il “parity index” sale del 45%

MEDIAKEY.TV

16/06/2021



GRUPPO EDITORIALE MEDIA KEY





[Login](#)

[Home](#)
[Testate](#)
[News](#)
[Awards](#)
[Video](#)
[Operatori](#)
[Shop](#)
[Il Gruppo](#)
[Contatti](#)
[Area Utenti](#)
[Job opportunities](#)

Leggi news

mediakey.tv » News » Leggi news

- » Newsletter
- » Archivio News

Sebach al primo posto in Italia come Best Workplaces™ For Women 2021



A pochi mesi dalla certificazione come Great Place to Work® 2021 che Sebach, azienda numero uno in Italia nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili, ha ricevuto a seguito di una survey interna realizzata dal Great Place to Work® Institute Italia, arriva una ulteriore importante riconoscimento per l'azienda. Sebach, infatti, si è classificata al primo posto nella speciale classifica Best Workplaces for Women, pubblicata da Great Place to Work Italia. Dopo una ricerca condotta su diverse aziende in tutta Italia, Great Place to Work® Institute Italia ne ha selezionate 20, i "Best Workplaces™ for Women

2021", che rappresentano i migliori ambienti di lavoro secondo il parere della popolazione femminile.

Un riconoscimento, questo, di assoluto valore per un'azienda come Sebach che fa dei temi di diversity e inclusion una delle mission più importanti della propria attività.

Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach, afferma: "Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato. Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende. Oggi si parla molto di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite. Sebach lo fa da tempo e ci crede molto. È per questo che il riconoscimento di Best Workplaces for Women 2021 assume un significato ancora più importante e profondo per noi. Grazie".

EDILPORTALE.COM

16/06/2021



Notizie ▾
Prodotti  ▾
Tecnici e Imprese


RISPARMIO ENERGETICO
Superbonus, da Fondazione Inarcassa chiarimenti su finestre, impianti e parti...


NORMATIVA
Superbonus, come funziona la cessione del credito parziale


MERCATI
Progettazione, Oice: bene il mese di maggio, ma il caro materiali fa temere il...

AZIENDE

SEBACH al primo posto in italia come best workplaces™ for women 2021

d/ Sebach

Il riconoscimento dal Great Place to Work® Institute Italia

0 Commenti

0

Consiglia

Tweet

U

Consiglia

Tweet

0

Commenti



16/06/2021 - A pochi mesi dalla certificazione come Great Place to Work® 2021 che **Sebach**, azienda numero uno in Italia nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili, ha ricevuto a seguito di una survey interna realizzata dal Great Place to Work® Institute Italia, arriva una ulteriore importante riconoscimento per l'azienda.

Sebach, infatti, si è classificata al primo posto nella speciale classifica **Best Workplaces for Women**, pubblicata da Great Place to Work Italia. Dopo una ricerca condotta su diverse aziende in tutta Italia, Great Place to Work® Institute Italia ne ha selezionate 20, i "Best Workplaces™ for Women 2021", che rappresentano i migliori ambienti di lavoro secondo il parere della popolazione femminile.

Un riconoscimento, questo, di assoluto valore per un'azienda come Sebach che fa dei temi di diversity e inclusion una delle mission più importanti della propria attività.

Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach, afferma: "Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato. Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende. Oggi si parla molto di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite. Sebach lo fa da tempo e ci crede molto. È per questo che il riconoscimento di Best Workplaces for Women 2021 assume un significato ancora più importante e profondo per noi. Grazie".

[SEBACH su Edilportale.com](https://www.edilportale.com/azienda/sebach)

IMBRUTTITO.COM

16/06/2021

[Home](#)
[Blog](#)
[Video](#)
[Products](#)
[Agency](#)



Galaxy Z Fold2 | Z Flip 5G
Flex your way


Wendy Migliaccio

16 Giugno 2021

Parità di genere e lavoro: la classifica delle 20 aziende con le migliori condizioni lavorative per le donne in Italia

Great Place to Work, società di consulenza in ambito HR, ha stilato per il quinto anno consecutivo la classifica dei Best Workplaces for Women.




HUAWEI FreeBuds 4
 Cancellazione del rumore e comodo design open fit
 PREORDINA E ACQUISTA 2 PER 1€ HUAWEI Buds 5

Disparità, sessismo, assenza di flessibilità, maschilismo: sono tanti i motivi per i quali le donne possono trovare odioso lavorare in una determinata azienda. Di conseguenza ce ne sono altrettanti che rendono l'ambiente lavorativo top per le dipendenti. **Great Place to Work**, società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, ha stilato per il quinto anno consecutivo la classifica dei Best Workplaces for Women. Insomma, i posti migliori in cui lavorare per le donne. Curiosi?

PUBBLICITÀ

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici italiane, Great Place to Work ha individuato le **20 aziende** nelle quali le donne sono più felici di passare la giornata. Rullo di tamburi... il paradiso delle dipendenti si chiama **Sebach**, azienda specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.

Cosa c'è di bello, direte voi. Be, si tratta di aziende virtuose in cui la **presenza femminile** è superiore alla media nazionale: il 52% dei dipendenti sono donne e il 44% del top management è femminile. Chapeau. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, hanno un **CEO/Direttore Generale donna** e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. Ma ecco qui sotto la lista completa.



Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto **miglioramento della soddisfazione** delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti - ha dichiarato **Alessandro Zotto**, Amministratore Delegato di Great Place to Work Italia - L'opinione delle persone. In questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie a esse riusciamo a offrire un prodotto finale preciso e impattante: siamo esperti di **benessere organizzativo** e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale.

Nelle 20 aziende va alla grande anche il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro il 38% della media italiana. Siam messi male, in generale. Ma entriamo nello specifico: l'84% delle donne delle organizzazioni classificate ha dichiarato di **avere benefit particolari** e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro. Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.

Diciamo che in queste aziende non troverete nessuno che vi chiederà: "Ha intenzione di avere figli?". **Imbruttite**, sapete dove spedire il cv.

CONTROLUCE.IT

16/06/2021



Portale di Cultura e informazione
dal 1996 nel web
Registrazione Tribunale di Velletri n. 19/2013 del 4/12/2013

EVENTI • CRONACHE • SPORT • POLITICA • DIALETTI • GRUPPO DI FRASCATI • MONTE COMPATI

SCIENZA E AMBIENTE • CULTURA • SPETTACOLI E ARTE • STORIA • LETTURE • VISTO DA • DAL MONDO • SOCIETÀ

RACCONTI • GUSTO E CUCINA • LETTERE APERTE • CONCORSI • BANDI • LA FINESTRA • DALLE AZIENDE

Ultime Notizie | 16 giugno 2021 | VELLETRI ... | NO ALLE GRANDI NAVI SULLA COSTA DI FI

IMPRESE, ECCO LA CLASSIFICA DELLE 20 MIGLIORI AZIENDE PER CUI LAVORARE IN ITALIA



La Classifica
delle migliori aziende
per cui lavorare
secondo le opinioni
delle donne

www.greatplacetowork.it

Giugno 15 13:46 2021

by Matteo Gavioli

Stampa Questo Articolo

Condividilo con i tuoi amici

IMPRESE, ECCO LA CLASSIFICA DELLE 20 MIGLIORI AZIENDE PER CUI LAVORARE IN ITALIA SECONDO LE DONNE:

NEI BEST WORKPLACES FOR WOMEN IL "PARITY INDEX" SALE DEL 45%

Per il 5° anno consecutivo Great Place to Work® Italia, leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale e dell'employer branding, ha stilato la classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare. Il 93% delle dipendenti dichiara di lavorare in un "great place to work": serenità sul posto di lavoro, migliori work-life balances, benefit e riconoscimenti sono solo alcuni dei punti di forza delle aziende classificate. "Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne: la loro soddisfazione riguardo ai loro ambienti di lavoro è in netta crescita", afferma Alessandro Zollo, AD di Great Place to Work Italia®.

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. Great Place to Work®, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces™ for Women, consultabile al seguente link ([Greatplacetowork.it/risorse/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021](https://www.greatplacetowork.it/risorse/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021)). Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, Great Place to Work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Dalle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario Trust Index®, la cui media delle donne dei Best Workplaces™ for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti – afferma Alessandro Zollo, Amministratore Delegato di Great Place to Work Italia® – L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale", conclude Zollo.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana. Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti). E ancora, si registra, nell'86% dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.

"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende Best Workplaces™ for Women stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici – sottolinea Francesca Rota, manager di Great Place to Work Italia® che ha condotto un Webinar dedicato all'approfondimento dei dati della ricerca visionabile a questo link – Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo a livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale", aggiunge Rota.

QUOZIENTEHUMANO.IT

16/06/2021

QuozienteHumano
informazione a impatto positivo

EDITORIALI FATTI PERSONE VISIONI DA VEDERE CHI SIAMO CONTATTI



A REDAZIONE FATTI 15 GIUGNO 2021 2 MINUTTI DI LETTURA

Donne e lavoro: ecco quali sono le aziende più virtuose

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. **Great Place to Work®**, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei **Best Workplaces™ for Women**, consultabile al seguente [link](#).

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, **Great Place to Work** ha individuato le **20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia**. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al **primo posto**. Seguono **Illego Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.

Aziende virtuose in cui la **presenza femminile** è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da **donne** e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica.

E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un *great place to work* e questo dato è **sopra la media italiana** di ben 50 punti e **due punti sopra il dato dello scorso anno**. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Trust Index®**, la cui media delle donne dei **Best Workplaces™ for Women** è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un **netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro** e, nello stesso arco temporale, la **fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti** - afferma **Alessandro Zollo**, Amministratore Delegato di **Great Place to Work Italia®** - L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante: siamo esperti di **benessere organizzativo** e di **clima aziendale** e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare e ogni singola persona in modo tale da valutare l'*employee experience* e realizzare, di conseguenza, la **classifica finale**", conclude Zollo.



Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'**equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni legate proprio al genere**. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'**Equità** registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di cortisolo per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un **Parity Index** dell'83% contro un 38% della media italiana. Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefici particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti).

E ancora, si registra, nell'86% dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un **miglior work-life balance** (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere **efficacemente tutte le attività lavorative**.

"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende **Best Workplaces™ for Women** stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici - sottolinea **Francesca Rota**, manager di **Great Place to Work Italia®** che ha condotto un Webinar dedicato all'approfondimento dei dati della ricerca visionabile a questo [link](#) - Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'*employee experience* delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto **produttivo a livello professionale**, ma anche **stimolante dal punto di vista relazionale**", aggiunge Rota.

ARCHIPRODUCTS.COM

16/06/2021

NETWORK   ITALIA / IT (€) PUBBLICA PRODOTTI

archiproducts 

Cerca in 278.307 prodotti, brand, designer



ACCEDI

New Arredo Bagno Cucina Illuminazione Outdoor Ufficio Contract Wellness Decor Finiture Edilizia Lifestyle **Shop**

Brand Magazine BIM



SEBACH al primo posto in Italia come best workplaces™ for women 2021

Il riconoscimento dal Great Place to Work® Institute Italia

Di: Sebach, Letto 129 volte

16/06/2021 - A pochi mesi dalla certificazione come Great Place to Work® 2021 che **Sebach**, azienda numero uno in Italia nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili, ha ricevuto a seguito di una survey interna realizzata dal Great Place to Work® Institute Italia, arriva una ulteriore importante riconoscimento per l'azienda.

Sebach, infatti, si è classificata al primo posto nella speciale classifica **Best Workplaces for Women**, pubblicata da Great Place to Work Italia. Dopo una ricerca condotta su diverse aziende in tutta Italia, Great Place to Work® Institute Italia ne ha selezionate 20, i "Best Workplaces™ for Women 2021", che rappresentano i migliori ambienti di lavoro secondo il parere della popolazione femminile.

Un riconoscimento, questo, di assoluto valore per un'azienda come Sebach che fa dei temi di diversity e inclusion una delle mission più importanti della propria attività.

Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach, afferma: "Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato. Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende. Oggi si parla molto di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite. Sebach lo fa da tempo e ci crede molto. È per questo che il riconoscimento di Best Workplaces for Women 2021 assume un significato ancora più importante e profondo per noi. Grazie".

[SEBACH su Edilportale.com](#)

Hot Topics

sebach

SCOPRI IL BRAND



Sebach

Italia

CONTATTA L'AZIENDA



VEDI TUTTI

< >

MARK-UP.IT

16/06/2021

MARK UP

MARKETING & CONSUMI
PROTAGONISTI
QUADERNI
REAL EST & FRANCH

NEWS
I PIÙ VISTI
LE OPINIONI
EVENTI
MAPPA DELLA DISTRIBUZIONE
VIDEO
PODCAST

f FACEBOOK
in LINKEDIN
RSS
TWITTER

IFCO Lift Lock: la prima ed unica linea di RPC certificata Cradle to Cradle® Silver

Home > Diversity e Inclusion > Best Workplaces for Women: le 20 migliori aziende per donne in Italia

Best Workplaces for Women: le 20 migliori aziende per donne in Italia

Chiara Bertolotti 16 Giugno 2021



Ecco la classifica delle 20 aziende in cui le dipendenti sono più felici di lavorare. Sul podio Sebach, Biogen e American Express

Sono aziende in cui la presenza femminile è superiore alla media nazionale, con il 52% della popolazione e il 44% del top management composto da donne. Non solo. Le 20 Imprese **Best Workplaces for Women 2021** hanno nel 25% dei casi un Ceo/direttore generale donna e in generale si distinguono per soddisfazione femminile, in molti casi superiore al dato dei colleghi uomini.



A stilare la classifica anche quest'anno è Great Place to Work, che ha sottoposto allo scopo un questionario ad oltre 13.400 lavoratrici in Italia. Si tratta di parametri che ormai dovrebbe essere chiaro a tutte le aziende quanto è importante monitorare e utilizzare conseguentemente da appoggio strategico. La **valorizzazione della componente femminile in azienda**, che non poggia sulle quote rosa ma su flessibilità e meritocrazia per tutti i dipendenti, non è infatti un atto di buon cuore ma un vero e proprio vantaggio competitivo.

Pubblicità

A conferma il fatto che un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate sia il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Nota positiva: negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate.

Ma passiamo ai risultati del ranking 2021 (completo nell'infografica sopra). **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.

Nel complesso, si evince una buona rappresentanza dei settori biotecnologie ed IT, promosso anche il mondo manifatturiero, mentre **per quanto riguarda food&beverage e retail non vi è nessun nome presente**. Un elemento di riflessione interessante, considerato quanto i discorsi delle aziende del comparto siano incentrati sull'importanza del fattore umano e dell'attrarre collaboratori motivati.

ZEROVENTIQUATTRO.IT

16/06/2021



CHI SIAMO
GILI SPECIALI
EVENTI & FORMAZIONE
I NOSTRI SERVIZI
ZEROTV

Di Redazione di Zeroventiquattro
© 010 16, 2021

Ecco la classifica di Great Place to Work delle aziende in cui le donne preferiscono lavorare

Per il 5° anno consecutivo Great Place to Work® Italia, leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale e dell'employer branding, ha stilato la classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare. Il 93% delle dipendenti dichiara di lavorare in un "great place to work": serenità sul posto di lavoro, migliori work-life balances, benefit e riconoscimenti sono solo alcuni dei punti di forza delle aziende classificate. "Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne: la loro soddisfazione riguardo ai loro ambienti di lavoro è in netta crescita", afferma Alessandro Zollo, AD di Great Place to Work Italia®.

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. **Great Place to Work®**, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei **Best Workplaces™ for Women**, consultabile al seguente link® (Greatplacetowork.it/forwomen/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021). Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, **Great Place to Work** ha individuato le **20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia**. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al **primo posto**. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quarta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. **Aziende virtuose** in cui la **presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale**: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini. Il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un **great place to work** e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Trust Index®**, la cui media delle donne dei **Best Workplaces™ for Women** è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

La Classifica

delle migliori aziende per cui lavorare secondo le opinioni delle donne

1	Sebach S.p.A.	11	Portofino Cavallo
2	Biogen Italia S.r.l.	12	Reverse
3	American Express Italia	13	Unio SpA
4	Stryker Italia srl	14	Cisco Systems Italy srl
5	Zeta Service	15	Bending Spoons
6	Hilton	16	Ipsen
7	Sorgenti Srl	17	Webranking
8	Amgen srl e socio unico	18	Bracco Myers Squibb
9	SC Johnson Italy	19	Salsobro
10	Selectra Italia	20	Lundbeck Italia

www.greatplacetowork.it

*Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti – afferma Alessandro Zollo, Amministratore Delegato di **Great Place to Work Italia®** – L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed Impattante: siamo esperti di **benessere organizzativo e di clima aziendale** e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzarla, di conseguenza, la **classifica finale**”, conclude Zollo

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'**equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni legate proprio al genere**. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la mentecrazia in azienda, la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un **Parity Index** dell'83% contro un 38% della media italiana. Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefici particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti). E ancora, si registra, nell'86% dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative

*Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende **Best Workplaces™ for Women** stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici – sottolinea Francesca Rota, manager di **Great Place to Work Italia®** che ha condotto un Webinar dedicato all'approfondimento dei dati della ricerca visibile a questo link® – Il segreto di queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo a livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale”, aggiunge Rota

ITALY24NEWS.IT

16/06/2021



Italy24 News English > Local News

Sebach, Biogen e Amex i Best Workplace for women 2021 in Italia

LOCAL NEWS Deborah News 2 days ago REPORT



La classifica Best Workplaces™ for women 2021
Le migliori aziende per cui lavorare secondo le donne

Azienda	Settore	Numero totale dipendenti	Numero donne totali	Numero uomini totali	% donne sul totale	% donne top management
1 Sebach	Noleggio bagni mobili	37	28	9	76%	100%
2 Biogen Italia	Bioteecnologie e prodotti farmaceutici	149	100	49	67%	57%
3 American Express Italia	Servizi finanziari e assicurazioni	1.100	738	362	67%	36%
4 Stryker Italia	Commercializzazione di Medical Device	224	103	121	46%	45%
5 Zeta Service	Servizi professionali/Outsourcing	293	209	84	71%	62%
6 Hilton	Ospitalità/Hotel/Resort	800	370	430	46%	46%
7 Sorgenia	Manifatturiero e produzione/Energia	370	130	240	35%	21%
8 Amgen	Assistenza sanitaria/Vendita dispositivi medici	328	178	150	54%	59%
9 SC Johnson Italy	Manifatturiero e produzione/Beni di largo consumo	195	106	89	54%	58%
10 Selectra Italia	Retail/E-Commerce	110	61	49	55%	50%
11 Portolano Cavallo	Servizi professionali/Legale	55	35	20	64%	43%
12 Reverse	Servizi professionali/Ricerca e selezione	49	36	13	73%	43%
13 Unox	Manifatturiero e produzione/Macchinari e attrezzature	218	80	138	37%	24%
14 Cisco Systems Italy	Telecomunicazioni	420	100	320	24%	18%
15 Bending Spoons	Information technology/Software	201	62	139	31%	11%
16 Ipsen	Bioteecnologie e prodotti farmaceutici	130	71	59	55%	56%
Sebach, Biogen e Amex i Best Workplace for women 2021 in Italia		144	67	77	47%	29%

Sebach and Amex, to woman. Biogen's attention to female workers

In the last year, the employment crisis has not neglected anyone, but certainly the fragile categories, ie women, young people and foreigners, have been the most affected. In particular, the gender gap on the employment rate increased from 17.8 to 18.3 points. In the third quarter of 2020, female employment dropped by 3.5 points and reversed a growth trend that began in 2015. Among women, the most affected by the crisis are women with children: according to the BES report from Istat which, considering women between 25 and 49 years old, in the second quarter of 2020, the employment rate went from 71.9% for women without children to 53.4% for those who have at least one under the age of 6. In 2021 at the top of the Best Workplaces for Women ranking published by Great Place to work Italy for the fifth consecutive year Sebach, a company active in the rental of portable toilets, a new entry in the Best Workplaces for Women list. Sebach an Italian company and at its top there is a female managing director. Second Biogen Italia, a company that deals with biotechnologies applied to neuroscience, has risen from 5th place in the 2020 ranking, confirming itself as a company attentive to the needs and requirements of women. Among its initiatives is a training program dedicated to collaborators with children up to 3 years of age, to help them discover the new skills developed thanks to parenting and grasp the positive implications also in the workplace. From this year on, a module dedicated more generally to caregivers was also added, to support them in this delicate process. It should be noted that the hr director of Biogen Italia is a woman. American Express completes the podium, a veteran of this special ranking, which sees two women at the head of the Italian branch and at the head of the hr.

DAILY NET

17/06/2021

Riconoscimenti Sebach è al primo posto in Italia come "Best Workplaces for Women 2021"

L'azienda italiana uno nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili valorizzata dal Great Place to Work Institute Italia

A pochi mesi dalla certificazione come Great Place to Work 2021 che Sebach, azienda numero uno in Italia nel campo del noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili, ha ricevuto a seguito di una survey interna realizzata dal Great Place to Work Institute Italia, arriva una ulteriore importante riconoscimento per l'azienda. Sebach, infatti, si è classificata al

primo posto nella speciale classifica Best Workplaces for Women, pubblicata da Great Place to Work Italia. Dopo una ricerca condotta su diverse aziende in tutta Italia, Great Place to Work Institute Italia ne ha selezionate 20, i "Best Workplaces for Women 2021", che rappresentano i migliori ambienti di lavoro se-

condo il parere della popolazione femminile. Un riconoscimento, questo, di assoluto valore per un'azienda che fa dei temi di diversity e inclusion una delle mission più importanti della propria attività. Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach, afferma: "Siamo davvero orgogliosi di aver raggiunto questo

prestigioso risultato. Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende. Oggi, in effetti, si parla molto spesso di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite. Sebach lo sta facendo da tempo e ci crede molto. Ed è per questo che il riconoscimento di Best Workplaces for Women 2021 assume un significato ancora più importante e profondo per noi".



17/06/2021

CRONACA POLITICA **ECONOMIA** MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EURO 2020 ED

Synonyms

Articolo / Sondaggio sulle aziende: "Irresist working" sì, ma non via una giungla

[illegible]

partecipato purtroppo fra le aziende classificate al **Party index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, i green hiring, la flessibilità e l'aumento di dismissioni legale proprio negli ultimi cinque anni. Il dato è cresciuto di 80 punti percentuali, passando da 10 a 90. Il **Party index** è un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, i green hiring, la flessibilità e l'aumento di dismissioni legale proprio negli ultimi cinque anni. Il dato è cresciuto di 80 punti percentuali, passando da 10 a 90. Il **Party index** è un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, i green hiring, la flessibilità e l'aumento di dismissioni legale proprio negli ultimi cinque anni. Il dato è cresciuto di 80 punti percentuali, passando da 10 a 90.



AVVENIRE.IT

17/06/2021



SEZIONI
OMOFobia
OPINIONI
COVID
ECONOMIA

Home
Economia
Lavoro
Beni
Lavoro
Motori
Risparmio
Sull'

La classifica. Ecco le migliori imprese secondo le lavoratrici

Redazione Romana giovedì 17 giugno 2021

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale. Sebach al primo posto, seguita da Biogen Italia e American Express



La classifica delle migliori aziende in Italia - Great place to work

COMMENTA E CONDIVIDI

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. **Great place to work**, la società di consulenza in ambito Hr e leader nello studio e nell'analisi del **clima aziendale**, del **benessere organizzativo** e dell'**employer branding**, celebre per la sua metodologia unica che **ascolta la totalità della popolazione aziendale**, ha stilato, per il quinto anno consecutivo, la classifica dei **Best workplaces for women**. Grazie al **questionario** condotto su oltre **13.400 lavoratrici del Bel Paese**, sono state individuate le **20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia**. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al **primo posto**. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. **Aziende virtuose** in cui la **presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale**: il **52%** della popolazione è composta da **donne** e il **44%** del **top management** è **femminile**. Delle **20 imprese** elencate in graduatoria, ben **cinque**, ovvero il **25%** del totale, hanno un **ceo/direttore generale donna** e **due aziende guidate da una leader** occupano i **primi posti della classifica**. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il **93%** di loro, infatti, dichiara di lavorare in un **great place to work** e questo **dato è sopra la media italiana** di ben **50 punti** e **due punti sopra il dato dello scorso anno**. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Trust index**, la cui media delle donne del **Best Workplaces for Women** è pari all'**89%**, ovvero **45 punti sopra la media italiana**.

«Negli ultimi **cinque anni** abbiamo ascoltato **più di 85mila donne** e abbiamo identificato un **netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro** e, nello stesso arco temporale, la **fiducia** delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader **è aumentata di ben 8 punti** - afferma **Alessandro Zollo**, amministratore delegato di **Great place to work Italia** -. **L'opinione delle persone**, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale **preciso ed impattante**: siamo esperti di **benessere organizzativo** e di **clima aziendale** e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'**employee experience** e realizzare, di conseguenza, la **classifica finale**».

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'**equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni legate proprio al genere**. Negli ultimi **cinque anni**, il dato è cresciuto di ben **9 punti**, mentre l'**Equità** registra un incremento di **8 punti** e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'**87%** delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di **46 punti superiore alla media italiana** e **2 punti sopra il dato del 2020**. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di **16 punti** e quella relativa all'assenza di favoritismi di **14**. Le **20 aziende premiate** hanno, in media, un **Parity index** dell'**83%** contro un **38% della media italiana**. Entrando più nel dettaglio, l'**84%** delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefici particolari (**+69 punti rispetto alla media italiana**) e il **76%** pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (**+65 punti**). E ancora, si registra, nell'**86%** dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di **62 punti rispetto alla media nazionale** e, allo stesso tempo, l'**84%** delle dipendenti dichiara di avere un **miglior work-life balance** (in questo caso l'**incremento è di 56 punti**). Infine, il **94%** delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere **efficacemente tutte le attività lavorative**.

«Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende **Best workplaces for women** stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così **speciali** e così **apprezzate** dalle loro collaboratrici - sottolinea **Francesca Rota**, manager di **Great place to work Italia** -. Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un **tema ormai consolidato** che è entrato ufficialmente a far parte del Dna delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'**employee experience** delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un **workplace** non soltanto **produttivo a livello professionale**, ma anche **stimolante** dal punto di vista relazionale».

MSN.COM

17/06/2021



Ecco le migliori imprese secondo le lavoratrici

Redazione Romana Un giorno fa
Mi piace

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. **Great place to work**, la società di consulenza in ambito Hr e leader nello studio e nell'analisi del **clima aziendale**, del **benessere organizzativo** e dell'**employer branding**, celebre per la sua metodologia unica che **ascolta la totalità della popolazione aziendale**, ha stilato, per il quinto anno consecutivo, la classifica dei **Best workplaces for women**. Grazie al questionario condotto su oltre **13.400 lavoratrici del Bel Paese**, sono state individuate le **20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia**. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al **primo posto**. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.

Aziende virtuose in cui la **presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale**: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del **top management** è femminile. Delle **20 imprese** elencate in graduatoria, ben cinque, ovvero il 25% del totale, hanno un **ceo/direttore generale donna** e **due aziende guidate da una leader** occupano i **primi posti della classifica**. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un **great place to work** e questo **dato è sopra la media italiana** di ben 50 punti e **due punti sopra il dato dello scorso anno**. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Trust Index**, la cui media delle donne dei **Best Workplaces for Women** è pari all'89%, ovvero **45 punti sopra la media italiana**.



© Fornito da Avvenire

«Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un **netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici** riguardo ai loro **ambienti di lavoro** e, nello stesso arco temporale, la **fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti** – afferma **Alessandro Zollo**, amministratore delegato di **Great place to work Italia** –. L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale **preciso ed impattante**: siamo esperti di **benessere organizzativo** e di **clima aziendale** e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'**employee experience** e realizzare, di conseguenza, la **classifica finale**».

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'**equità nelle promozioni** e nella **retribuzione**, il **profit sharing**, la **flessibilità** e l'**assenza di discriminazioni legate proprio al genere**. Negli **ultimi cinque anni**, il dato è cresciuto di ben **9 punti**, mentre l'**Equità** registra un incremento di **8 punti** e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'**87%** delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di **46 punti superiore alla media italiana** e **2 punti sopra il dato del 2020**. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di **16 punti** e quella relativa all'assenza di favoritismi di **14**. Le **20 aziende premiate** hanno, in media, un **Parity Index** dell'**83%** contro un **38% della media italiana**. Entrando più nel dettaglio, l'**84%** delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit particolari (**+69 punti rispetto alla media italiana**) e il **76%** pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (**+65 punti**). E ancora, si registra, nell'**86%** dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di **62 punti rispetto alla media nazionale** e, allo stesso tempo, l'**84%** delle dipendenti dichiara di avere un **miglior work-life balance** (in questo caso l'**incremento è di 56 punti**). Infine, il **94%** delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere **efficacemente tutte le attività lavorative**.

«Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende **Best workplaces for women** stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così **speciali** e così **apprezzate** dalle loro collaboratrici – sottolinea **Francesca Rota**, manager di **Great place to work Italia** –. Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un **tema ormai consolidato** che è entrato ufficialmente a far parte del Dna delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'**employee experience** delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un **workplace** non soltanto **produttivo a livello professionale**, ma anche **stimolante** dal punto di vista relazionale».

LOPINIONISTA.IT

17/06/2021



Home > Lavoro > Best Workplaces for Women 2021, i dati del sondaggio

Best Workplaces for Women 2021, i dati del sondaggio

Di Rossana - 17 luglio 2021

12 minuti



Per il 5° anno consecutivo Great Place to Work® Italia, leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale e dell'employer branding, ha stilato la classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare

Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratore. **Great Place to Work®**, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei **Best Workplaces™ for Women**, consultabile al seguente [link](#) ([GreatPlaceToWork.it/2021/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021](#)). Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, **Great Place to Work** ha individuato le **20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia**. **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al **primo posto**. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.

Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il **52%** della popolazione è composta da **donne** e il **44%** del **top management** è **femminile**. Delle **20 imprese** elencate in graduatoria, ben **5**, ovvero il **25%** del totale, hanno un **CEO/Direttore Generale donna** e **due aziende guidate da una leader** occupano i **primi posti della classifica**. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la **soddisfazione delle donne**, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il **93%** di loro, infatti, dichiara di lavorare in un **great place to work** e questo dato è **sopra la media italiana** di ben **50 punti** e **due punti sopra il dato dello scorso anno**. La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Treat Index®**, la cui media delle donne dei **Best Workplaces™ for Women** è pari all'**89%**, ovvero **45 punti sopra la media italiana**.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti - afferma Alessandro Zollo, Amministratore Delegato di Great Place to Work Italia® - L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed importante: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale", conclude Zollo.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. **Negli ultimi cinque anni**, il dato è cresciuto di ben **9 punti**, mentre l'equità registra un incremento di **8 punti** e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'**87%** delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di **46 punti superiore alla media italiana** e **2 punti sopra il dato del 2020**. Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la meritocrazia in azienda: la percezione relativa all'assenza di manovre di comodo per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di **16 punti** e quella relativa all'assenza di favoritismi di **14**. Le **20 aziende premiate** hanno, in media, un **Parity Index** dell'**83%** contro un **38% della media italiana**.



Entrando più nel dettaglio, l'**84%** delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefici particolari (**+69 punti rispetto alla media italiana**) e il **76%** pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (**+65 punti**). E ancora, si registra, nell'**86%** dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di **62 punti rispetto alla media nazionale** e, allo stesso tempo, l'**84%** delle dipendenti dichiara di avere un **miglior work life balance** (in questo caso l'incremento è di **56 punti**). Infine, il **84%** delle donne di queste aziende ritiene che la nuova modalità di lavoro consentano di svolgere **efficacemente tutte le attività lavorative**.

"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende Best Workplaces™ for Women stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici - sottolinea Francesca Rota, manager di Great Place to Work Italia® che ha condotto un Webinar dedicato all'approfondimento dei dati della ricerca - Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del DNA delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo a livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale", aggiunge Rota.



SIMPLYBIZ.EU

17/06/2021



Home > Notizie > Altro > Best Workplaces for Women 2021: sul podio Sebach, Biogen e American Express

NOTIZIE ALTRO SPECIALE DONNE

Best Workplaces for Women 2021: sul podio Sebach, Biogen e American Express

di Redazione - mercoledì, 16 Giugno 2021



Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. **Great Place to Work**, la società di consulenza in ambito hr e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il 5° anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces™ for Women.

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici in Italia, **Great Place to Work** ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare nel nostro Paese.

Sebach al primo posto

Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al **primo posto**. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio.

"Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile - spiega la compagnia con una nota stampa -. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un ceo/direttore generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno".

La soddisfazione del personale

La classificazione è originata, in gran parte, dal giudizio delle persone a cui è stato sottoposto il questionario **Trust Index**, la cui media delle donne dei Best Workplaces for Women è pari all'89%, ovvero 45 punti sopra la media italiana.

*"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85.000 donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti - afferma **Alessandro Zollo**, amministratore delegato di **Great Place to Work Italia** -. L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante: siamo esperti di benessere organizzativo e di clima aziendale e, in quanto tali, ci preoccupiamo di ascoltare ogni singola persona in modo tale da valutare l'employee experience e realizzare, di conseguenza, la classifica finale".*

Equità nelle promozioni e nelle retribuzioni

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020.

Nello specifico, le collaboratrici hanno visto migliorare la **meritocrazia in azienda**: la percezione relativa all'assenza di manovre di corridoio per raggiungere i propri obiettivi è migliorata di 16 punti e quella relativa all'assenza di favoritismi di 14. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un **Parity Index** dell'83% contro un 38% della media italiana.

Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere **benefit particolari** (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti). E ancora, si registra, nell'86% dei casi, una maggiore **serenità sul posto di lavoro** con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.

*"Stando a quanto indicato dai dati raccolti, possiamo affermare che le aziende Best Workplaces for Women stanno lavorando sulle tematiche più delicate per le donne e che proprio questa attenzione alle criticità le rende così speciali e così apprezzate dalle loro collaboratrici - sottolinea **Francesca Rota**, manager di **Great Place to Work Italia** -. Il segreto di tutte queste aziende è stato l'aver fatto della cultura della parità e del sostegno alle donne un tema ormai consolidato che è entrato ufficialmente a far parte del dna delle organizzazioni contemporanee. Il nostro auspicio è che ogni impresa segua l'esempio di quelle presenti in graduatoria per migliorare o addirittura perfezionare l'employee experience delle proprie dipendenti e di tutto il team operativo per garantire loro un workplace non soltanto produttivo a livello professionale, ma anche stimolante dal punto di vista relazionale".*

REPUBLICCA.IT

19/06/2021

Segui su

Economia

CERCA

HOME, MACROECONOMIA, FINANZA, LAVORO, DIRITTI E CONSUMI, AFFARI E FINANZA, OSSERVA ITALIA, CALCOLATORI, GLOSSARIO, LITINO, PORTAFOGLIO

CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Ecco le 20 aziende italiane dove la parità di genere è vicina

di Barbara Andò



La classifica, che comprende 20 imprese, è di Great Place to Work Italia. Serenità sul posto di lavoro, migliori work-life balances, benefit e riconoscimenti sono solo alcuni dei punti di forza delle aziende classificate. Tutti gli indici sono in miglioramento, ma la strada da fare è ancora molta

19 GIUGNO 2021

2 MINUTI DI LETTURA

ROMA - Ci sono aziende dove le donne si trovano bene. Niente battute volgari, niente maschilismo e se non proprio parità di genere poco ci manca. Sono rispettate, sono tante e la loro credibilità è alta. Come dire che le loro opinioni hanno un peso, non vengono liquidate su due piedi. A scovarle è stata Great Place to Work Italia, società di consulenza aziendale nota per le sue classifiche e pubblicazioni sui migliori posti di lavoro, che da cinque anni va alla caccia anche delle aziende dove le donne lavorano meglio. Lo fa consultando tutti i lavoratori e poi emette il suo verdetto. Quest'anno grazie al questionario dato a oltre 13.400 lavoratrici italiane, Great Place to Work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare.

Al primo posto c'è Sebach, un'azienda specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili. Non dunque una grande multinazionale, di quelle che invadono gli schermi con le loro campagne a favore dell'inclusione e della parità di genere. Segue Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che in un anno ha fatto molta strada passando dalla quinta alla seconda posizione, rispetto alla classifica di 12 anni fa. E a completare il podio c'è American Express, servizi finanziari e assicurazioni. Di buono queste aziende hanno una particolarità: la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale, tant'è che il 52% dei lavoratori è donna e il 44% del top management è al femminile. Sono quindi quasi in linea con quelle che sono le intenzioni del governo, aprire la strada alle donne nei posti di lavoro e arrivare alla parità di genere. L'Italia si sa è ben lontano dai Paesi europei più virtuosi.



Sono comunque venti le imprese dove le donne hanno un peso e ben cinque di queste hanno un Ceo/Direttore generale donna. Due sono inoltre guidate da una leader e occupano i primi posti della classifica. Una è American Express, con Melissa Peretti che da quando è ad, ha impresso un'accelerazione alla parità di genere. Non solo, le 20 imprese si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 90% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un a great place to work, un dato sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

“Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo visto un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e nello stesso arco temporale - dichiara Alessandro Zollo, amministratore delegato di Great Place to Work Italia - la fiducia delle dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti”. Qualcosa dunque si muove.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'83% contro un 38% della media italiana.

Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 70% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti). Nell'86% dei casi c'è una maggiore serietà sul posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste imprese ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative. Ma su questo punto il dibattito è ancora aperto.

MSN.COM

19/06/2021

la Repubblica

Ecco le 20 aziende italiane dove la parità di genere è vicina

di Barbara Ardui 2 giorni fa
Mi piace

ROMA – Ci sono aziende dove le donne si trovano bene. Niente battute volgari, niente maschilismo e se non proprio parità di genere poco ci manca. Sono rispettate, sono tante e la loro credibilità è alta. Come dire che le loro opinioni hanno un peso, non vengono liquidate su due piedi. A scovarle è stata Great Place to Work Italia, società di consulenza aziendale nota per le sue classifiche e pubblicazioni sui migliori posti di lavoro, che da cinque anni va alla caccia anche delle aziende dove le donne lavorano meglio. Lo fa consultando tutti i lavoratori e poi emette il suo verdetto. Quest'anno grazie al questionario dato a oltre 13.400 lavoratrici italiane, *Great Place to Work* ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare.



© Fotomix da La Repubblica

Al primo posto c'è **Sebach**, un'azienda specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili. Non dunque una grande multinazionale, di quelle che invadono gli schermi con le loro campagne a favore dell'inclusione e della parità di genere. Segue **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che in un anno ha fatto molta strada passando dalla quinta alla seconda posizione, rispetto alla classifica di 12 mesi fa. E a completare il podio c'è **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni. Di buone queste aziende hanno una particolarità: la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale, tant'è che il 52% dei lavoratori è donna e il 44% del top management è al femminile. Sono quindi quasi in linea con quelle che sono le intenzioni del governo, aprire la strada alle donne nei posti di lavoro e arrivare alla parità di genere. L'Italia si sa è ben lontano dai Paesi europei più virtuosi.



Sono comunque venti le imprese dove le donne hanno un peso e ben cinque di queste hanno un Ceo/Direttore generale donna. Due sono inoltre guidate da una leader e occupano i primi posti della classifica. Una è American Express, con Melissa Peretti che da quando è ad, ha impresso un'accelerazione alla parità di genere. Non solo, le 20 imprese si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un *great place to work*, un dato sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne e abbiamo visto un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e nello stesso arco temporale - dichiara **Alessandro Zollo**, amministratore delegato di *Great Place to Work Italia* - la fiducia delle dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti". Qualcosa dunque si muove.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il *Parity Index*, un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti. Le 20 aziende premiate hanno, in media, un *Parity Index* dell'83% contro un 38% della media italiana.

Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefici particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti). Nell'86% dei casi c'è una maggiore serenità sul posto di lavoro con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste imprese ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative. Ma su questo punto il dibattito è ancora aperto.



1 2 3 4 5



1 2 3 4 5

LA GAZZETTA MARITTIMA

19/06/2021

NEL SETTORE DELL'IMPIEGO FEMMINILE

La Sebach al primo posto tra i "Best Workplaces"

La classifica delle 20 aziende in cui le collaboratrici sono più felici di lavorare in Italia



MILANO – Equità, fiducia, rispetto, orgoglio e credibilità: queste sono le qualità che rendono un'azienda il luogo ideale per ogni collaboratrice. Great Place to Work®, la nota società di consulenza in ambito HR e leader nello studio e nell'analisi del clima aziendale, del benessere organizzativo e dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il quinto anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces™ for Women, consultabile al seguente link ([Greatplacetowork.it/risorse/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021](https://www.greatplacetowork.it/risorse/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021)).

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, Great Place to Work ha individuato le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavora-

re in Italia. La fiorentina Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile.

"Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85 mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8

punti - afferma Alessandro Zollo, amministratore delegato di Great Place to Work Italia® -. L'opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020.

19/06/2021

LA GAZZETTA MARITTIMA

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [PARTENZE NAVI](#) [I QUADERNI](#) [ABBONAMENTI](#) [SFOGLIABILE](#)

EVENTI QUADERNO VESPUCCI 2021

[Home](#) › [Economia/Finanza](#) › [La Sebach al primo posto tra i "Best Workplaces"](#)

La Sebach al primo posto tra i "Best Workplaces"

19 Giugno 2021

Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter

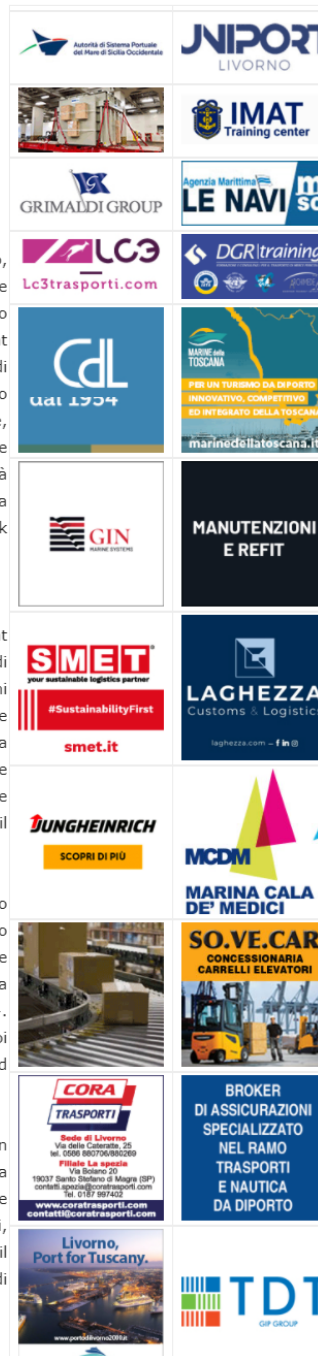


dell'employer branding, celebre per la sua metodologia unica che ascolta la totalità della popolazione aziendale, ha stilato, per il quinto anno consecutivo, la classifica dei Best Workplaces™ for Women, consultabile al seguente link (Greatplacetowork.it/risorse/employer-branding/la-classifica-best-workplaces-for-women-2021).

Grazie al questionario condotto su oltre 13.400 lavoratrici del Bel Paese, Great Place to Work ha individuati le 20 aziende per cui le donne sono più felici di lavorare in Italia. La fiorentina Sebach, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili, si piazza al primo posto. Seguono Biogen Italia, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e American Express, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile.

“Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85 mila donne e abbiamo identificato un netto miglioramento della soddisfazione delle collaboratrici riguardo ai loro ambienti di lavoro e, nello stesso arco temporale, la fiducia delle stesse dipendenti nei confronti dei propri leader è aumentata di ben 8 punti – afferma Alessandro Zollo, amministratore delegato di Great Place to Work Italia® -. L’opinione delle persone, in questo caso delle lavoratrici, è fondamentale per noi perché proprio grazie ad esse riusciamo ad offrire un prodotto finale preciso ed impattante.

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il Parity Index, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'Equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Si tratta di un dato di 46 punti superiore alla media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020.



GREENRETAIL.NEWS

21/06/2021



SEGUICI SU



HOME PRIMO PIANO PRODOTTI & PACK LOGISTICA & PROCESSI AMBIENTE & TERRITORIO SUCCESSI & STRATEGIE PERSONE



Successi & Strategie

Sebach al primo posto in Italia come Best Workplaces for Women 2021

Pubblicato: Lunedì, 21 Giugno 2021 06:27



 Share
  Mi piace 0
  Tweet
  Share

Il riconoscimento dal Great Place to Work Institute Italia.

A pochi mesi dalla certificazione come Great Place to Work® 2021 che **Sebach**, azienda numero uno in Italia nel noleggio di wc e soluzioni sanitarie mobili, ha ricevuto a seguito di una survey interna realizzata dal Great Place to Work® Institute Italia, arriva una ulteriore importante riconoscimento per l'azienda.

Sebach, infatti, si è classificata al primo posto nella speciale classifica *Best Workplaces for Women*, pubblicata da Great Place to Work Italia. Dopo una ricerca condotta su diverse aziende in tutta Italia, Great Place to Work® Institute Italia ne ha selezionate 20, i Best Workplaces™ for Women 2021, che rappresentano i migliori ambienti di lavoro secondo il parere della popolazione femminile.

Un riconoscimento, questo, di assoluto valore per un'azienda come Sebach che fa dei temi di diversity e inclusion una delle mission più importanti della propria attività.

Antonella Diana, Amministratore Delegato di Sebach, afferma: "Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato. Crediamo fortemente nei valori che rappresentano il giusto riconoscimento per le figure femminili all'interno delle aziende. Oggi si parla molto di questo argomento, ma dovremmo forse optare più per azioni concrete e definite. Sebach lo fa da tempo e ci crede molto. È per questo che il riconoscimento di Best Workplaces for Women 2021 assume un significato ancora più importante e profondo per noi. Grazie".

Presente in tutta Italia fin dal 1987, l'azienda toscana conta oggi una rete di 80 concessionari e più di 1000 punti noleggio, movimentando circa 40.000 bagni al giorno. La svolta comunicativa dell'azienda arriva nel 2006, quando Oliviero Toscani cura il restyling del brand, ideando il famigerato cuore rosso rovesciato, ormai entrato nell'immaginario comune. Ma Sebach non si è fermata, nel corso degli anni cresce e si rinnova, investendo su digital, design, comunicazione, nuovi prodotti e diventa sempre più protagonista di cantieri, vie, festival, eventi, concerti, grandi manifestazioni in tutta Italia. Questa crescita ha portato l'azienda prima ad essere coordinata dalla holding YLDA Group S.p.A. e poi ad investire all'estero con l'apertura di 3 sedi: in Francia dal 2011, in India dal 2013 ed in Marocco dal 2016.

IODONNA.IT

21/06/2021



Parità di genere: 20 aziende italiane vicine al traguardo

La classifica è stata stilata da Great Place to Work Italia secondo cui tutti gli indici sono in miglioramento, con pur sempre molta strada da fare

di VIOLETTA BIGNARDI

LEGGI ANCHE

- Parità di genere negli eventi: un'associazione sprona aziende, banche, startup e università
- Il discorso di Draghi: ambiente, giovani e vera parità di genere

La Classifica

delle migliori aziende per parità di genere secondo la segnalazione delle donne

Rank	Azienda
1	Alcantara
2	Alitalia
3	Alitalia
4	Alitalia
5	Alitalia
6	Alitalia
7	Alitalia
8	Alitalia
9	Alitalia
10	Alitalia
11	Alitalia
12	Alitalia
13	Alitalia
14	Alitalia
15	Alitalia
16	Alitalia
17	Alitalia
18	Alitalia
19	Alitalia
20	Alitalia

Parità di genere, c'è ancora strada da fare

Sono tutte aziende dove le donne vanno a lavorare con piacere, dove non ricevono battute volgari, ma dove si sentono valutate e considerate solo per le loro capacità professionali e la loro credibilità e, nel 95% dei casi, le dipendenti dichiarano di lavorare in un "great place to work".

I risultati hanno mostrato come gli indici siano in netto miglioramento, ma la strada da fare sia ancora molta. Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 7 mila donne, afferma Alessandra Zallo, Afd di Great Place to Work Italia, «e la loro soddisfazione riguarda ai loro ambienti di lavoro e in tutta crescita».

LEGGI ANCHE

- Il lavoro: la strada per la parità è ancora lunga
- Verso la parità, una moglie alla volta

La classifica



Al primo posto troviamo **Schaeff**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. Azienda virtuosa in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale: il 25% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile. Delle 20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. E non è finita qui, le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne: in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini. Il 95% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

LEGGI ANCHE

- Parità di genere e indice di inclusione: un test certificherà le aziende virtuose

Parità di genere e Parity Index

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, il dato è cresciuto di ben 9 punti, mentre l'equità registra un incremento di 8 punti e, allo stesso tempo, anche il potere positivo dell'82% delle donne delle aziende premiate. Il dato, sopra di 40 punti la media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020.

Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index dell'81,5, contro un 70% della media italiana. Entrando più nel dettaglio, l'81,5 delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefici particolari (+10 punti rispetto alla media italiana) e il 20% pensa che ognuna possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+10 punti).

IMPAKTER.IT

21/06/2021


IMPATKTER ITALY

INDICE
PAG.



Parità di genere in Italia: eppur si muove...

di Paola Pirelli, ROMA, 20 giugno 2021

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze. Abbiamo raccontato nei nostri post che nel nostro Paese siamo ancora lontani dal punto di vista culturale - ma non siamo i soli - e che lo sforzo di educazione deve essere molto importante.

Eppure, "Da noi il genere non è un fattore limitante, nell'organizzazione ci sono 66 donne e 69 uomini, nessuna predilezione di lavoro e ricerca professionale. Certo, a livello generale va visto tutto in modo più industriale, noi per esempio lavoriamo su intelligenza emotiva sul business, iniziando a focalizzarci sulle cose in comune e lavorando sulle diversità, per valorizzarle. Tutti i dipendenti sono sottoposti a un test, tutti i manager hanno un brain profile del proprio team, inoltre siamo l'unica azienda che ha prodotto studi scientifici sull'uso del genere in gravidanza e insistiamo sulla medicina di genere, con noi clinici che forniscono informazioni importanti ai medici su chi può assumere determinati farmaci e chi no". Il paese delle meraviglie ha, chi parla così è **Federica Chini**, amministratore delegato per l'Italia di UCL, multinazionale belga del farmaco, durante il suo intervento all'incontro **"Genere e Sostenibilità"**, della comunità Most Powerful Women (MPW) Italia. E questa azienda non sembra l'unica nel nostro paese. Segnali, magari piccoli ma importanti.



di Repubblica

Venti aziende che lavorano per la parità di genere

Un'indagine di Great Place to Work Italia ha evidenziato che nel nostro paese ci sono venti aziende dove la parità di genere è un obiettivo reale anche se non ancora del tutto raggiunto. E' stata stilata una classifica in base alla valutazione di circa **15.600 collaboratrici donne** delle aziende analizzate. Ed i risultati sono molto interessanti. Tra i criteri presi in esame:

- Media Trust Index* delle donne in azienda (da Fiducia)
- Differenza tra la media Trust Index* delle donne e degli uomini in azienda;
- Presenza femminile in azienda a presenza femminile all'interno del top management;
- Parity Index, femminile (indice che prende in considerazione possibilità di assunzione dal lavoro, retribuzione equa, profit sharing, equità delle promozioni, assenza di favoritismi, imparzialità legata al genere).

Spiega Valentina Masetti di Global Place to Work Italia: "Il Modello* su cui si basa il questionario Trust Index*, e da cui dipende l'indice di valutazione, mette in evidenza come un ambiente di lavoro eccellente sia caratterizzato da tre relazioni fondamentali: una relazione di fiducia reciproca con il management aziendale, il rispetto di sé e degli altri per il proprio lavoro e per l'organizzazione di cui si fa parte e la qualità dei rapporti con i colleghi.

Quante tre relazioni si esplicano in 5 dimensioni: Credibilità, Rispetto ed Equità misurano la fiducia dei dipendenti nei loro manager, mentre Obiettivo e Coesione misurano a valutare il rapporto dei dipendenti con il loro lavoro e la loro azienda, le loro sensazioni riguardo ad essi, e il divertimento nel luogo di lavoro con gli altri colleghi.



di Repubblica

La classifica, le prime 10...

- 1 Sebach**
Italia
Manufacturing e produzione
1 dipendenti: 31
- 2 Biogen Italia S.r.l.**
Italia
Biocellologie e prodotti farmaceutici
1 dipendenti: 149
- 3 American Express Italia**
Italia
Servizi Trasporti e assicurazioni
1 dipendenti: 1.100
- 4 Stryker Italia srl**
Italia
Servizi | Vendita/distribuzione materiale medico
1 dipendenti: 214
- 5 Zeta Service**
Italia
Servizi professionali | Assistenza telefonica/Centri di vendita
1 dipendenti: 293
- 6 Hilton**
Italia
ospitalità | Hotel/Resort
1 dipendenti: 800
- 7 Sergenti**
Italia
Manufacturing e produzione | Energia
1 dipendenti: 350
- 8 Amgen S.r.l. a socio unico**
Italia
Servizi | Vendita/distribuzione materiale medico
1 dipendenti: 328
- 9 J.C. Johnson Italy**
Italia
Manufacturing e produzione | Beni di consumo a movimentazione rapida
1 dipendenti: 195
- 10 Selecta Italia**
Italia
Retail IT e commercio
1 dipendenti: 110



* Nella classifica Great Place to Work Italia - di Sebach.it

LAMESCOLANZA.IT

21/06/2021



HOME PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE ALLE 5 DELLA SERA IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE PREMIO SOCRATE COMPLEA

HOT TOPICS 22 GIUGNO 2021 | TERNA, OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

Cerca qui...

HOME EDITORIALE

20 aziende italiane stanno raggiungendo la parità di genere in Italia

21 GIUGNO 2021



La classifica è stata stilata da Great Place to Work Italia secondo cui tutti gli indici sono in miglioramento, con pur sempre molta strada da fare

Dalla classifica stilata da **Great Place to Work** è emerso che serenità, migliori work-life balances, benefit e riconoscimenti, sono solo alcuni dei punti di forza delle 20 aziende italiane inserite nella lista di società di consulenza aziendale che da cinque anni ricerca i migliori luoghi di lavoro per le donne e per tutti.

La strada per la parità di genere è ancora in salita

Sono tutte aziende dove **le donne vanno a lavorare con piacere**, dove non ricevono battute volgari, ma dove si sentono valutate e considerate solo per le loro capacità professionali e la loro credibilità. **Nel 93% dei casi, le dipendenti dichiarano di lavorare in un "great place to work".**

I risultati hanno mostrato come gli indici siano in netto miglioramento, ma **la strada da fare sia ancora molta**: «Negli ultimi cinque anni abbiamo ascoltato più di 85mila donne», afferma **Alessandro Zollo**, AD di Great Place to Work Italia®. «E la loro soddisfazione riguardo ai loro ambienti di lavoro è in netta crescita».

Le migliori aziende

Al primo posto troviamo **Sebach**, specializzata in servizi di noleggio di bagni mobili. Seguono **Biogen Italia**, impresa di biotecnologie e prodotti farmaceutici che scala dalla quinta alla seconda posizione rispetto alla classifica di un anno fa, e **American Express**, servizi finanziari e assicurazioni, che completa il podio. **Aziende virtuose in cui la presenza femminile è rilevante e superiore alla media nazionale**: il 52% della popolazione è composta da donne e il 44% del top management è femminile.

Delle **20 imprese elencate in graduatoria, ben 5, ovvero il 25% del totale**, hanno un CEO/Direttore Generale donna e due aziende guidate da una leader occupano i primi posti della classifica. Le stesse organizzazioni si distinguono anche per la soddisfazione delle donne, in molti casi superiore anche al dato dei colleghi uomini: **il 93% di loro, infatti, dichiara di lavorare in un great place to work** e questo dato è sopra la media italiana di ben 50 punti e due punti sopra il dato dello scorso anno.

Parity Index

Un ulteriore punto d'incontro fra le aziende classificate è il **Parity Index**, ovvero un indice che raggruppa alcune tematiche come l'equità nelle promozioni e nella retribuzione, il profit sharing, la flessibilità e l'assenza di discriminazioni legate proprio al genere. Negli ultimi cinque anni, **il dato è cresciuto di ben 9 punti**, mentre **l'Equità registra un incremento di 8 punti** e, allo stesso tempo, anche il parere positivo dell'87% delle donne delle aziende premiate. Il dato, supera di 46 punti la media italiana e 2 punti sopra il dato del 2020.

Le 20 aziende premiate hanno, in media, un Parity Index **dell'83% contro un 38% della media italiana**. Entrando più nel dettaglio, l'84% delle donne delle organizzazioni classificate dichiara di avere benefit particolari (+69 punti rispetto alla media italiana) e il 76% pensa che ognuno possa ottenere un riconoscimento speciale per il proprio lavoro (+65 punti).

E ancora, si registra, **nell'86% dei casi, una maggiore serenità sul posto di lavoro** con un aumento di 62 punti rispetto alla media nazionale e, allo stesso tempo, l'84% delle dipendenti dichiara di avere un miglior work-life balance (in questo caso l'incremento è di 56 punti). Infine, il 94% delle donne di queste aziende ritiene che le nuove modalità di lavoro consentano di svolgere efficacemente tutte le attività lavorative.

